

- b) scala parametrica adottata con doppio parametro all'interno dell'area III al solo fine di neutralizzare ogni possibile penalizzazione in sede di erogazione del compenso:

Area III F4 - F6	150
Area III F1 - F3	145
Area II	125
Area I	100

Le stesse saranno erogate ai dipendenti ponderando gli esiti di commisurazione di cui alle lettere a) e b) secondo il grado finale di realizzazione degli obiettivi di produttività assegnati ai dirigenti di ciascun ufficio (SIVAD), in merito ai quali i singoli dirigenti avranno cura di informare il personale. In caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura nel corso dell'anno, al personale interessato verrà attribuita la media delle quote derivanti dal livello di realizzazione di detti obiettivi conseguiti dai relativi dirigenti. La realizzazione degli obiettivi è verificata dai competenti uffici di ciascun Dipartimento. Qualora necessario, gli Uffici del controllo di gestione dipartimentali supporteranno il processo di consuntivazione.

Per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie provinciali sarà applicata la quota corrispondente a quella conseguita dal responsabile dell'Ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale.

Per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie provinciali, collegate territorialmente alle predette Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal responsabile dell'Ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale dell'Abruzzo	Segreterie delle Commissioni tributarie della regione Molise
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale della Campania	Segreterie delle Commissioni tributarie della regione Basilicata
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale del Piemonte	Segreterie delle Commissioni tributarie della regione Valle d'Aosta
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale della Toscana	Segreterie delle Commissioni Tributarie della regione Umbria
Dirigente della Segreteria della Commissione tributaria regionale del Veneto	Segreterie delle Commissioni tributarie delle province autonome di Trento e Bolzano

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the right side and several smaller ones at the bottom.]

Il compenso relativo ai risultati conseguiti sarà corrisposto sulla base delle seguenti fasce di risultato:

Livello di raggiungimento obiettivi di risultato	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Nessuna somma sarà erogata al personale al quale siano state irrogate le sanzioni disciplinari del licenziamento e della sospensione dal servizio per fatti relativi al 2011.

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L. 350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

PERSONALE DIRIGENTE

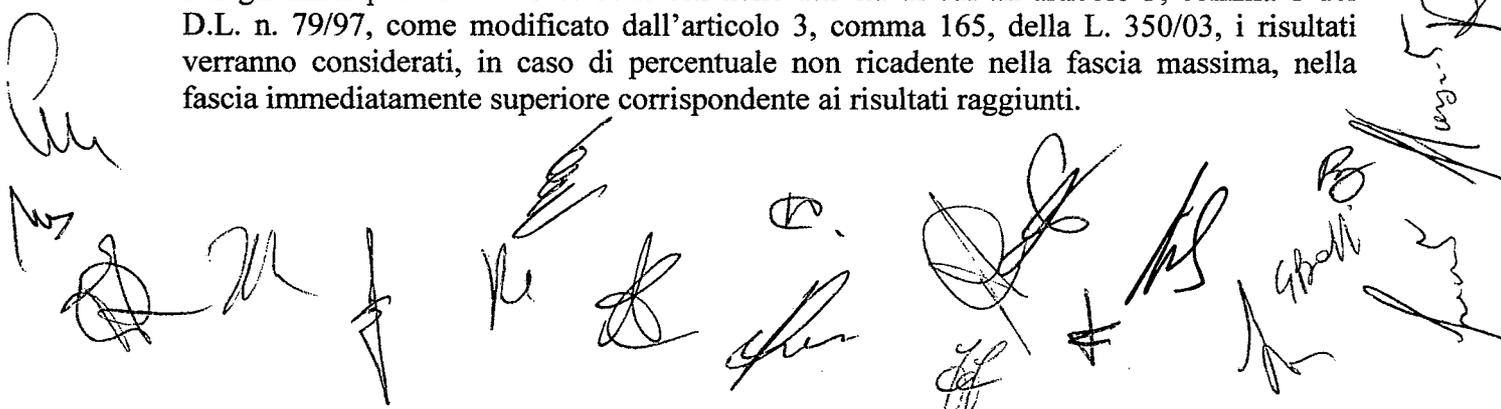
1) PERSONALE DIRIGENTE II FASCIA

Il 50% delle risorse disponibili destinate al personale dirigente di seconda fascia è ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di funzione nel 2011 in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico.

Il restante 50% delle somme verrà corrisposto in relazione alla valutazione conseguita dai dirigenti secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

Valutazione	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L. 350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.



2) PERSONALE DIRIGENTE I FASCIA

Per il personale dirigente di I fascia, titolare di incarichi di funzione nel 2011, le risorse verranno ripartite in proporzione al periodo di effettivo svolgimento, tenuto conto degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti, ed in base ai criteri di seguito riportati:

- quota 1,2 ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione di struttura ed ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura che svolgono direttamente, ovvero con delega, le attività di cui all'art. 3, comma 165, della L. 350/2003;
- quota 1 ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura.

La quota destinata ai Capi dei Dipartimenti non potrà superare quella massima attribuita ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione.

L'erogazione alla dirigenza di I fascia, ivi compresi i Capi Dipartimento, avverrà in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in relazione alla valutazione conseguita secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

Valutazione	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti di 1^a e 2^a fascia licenziati ed a quelli condannati con sentenza irrevocabile per delitti dolosi inerenti a fatti d'ufficio, o particolarmente gravi, per cui vi è obbligo di risoluzione del contratto, anche in fase di attivazione/svolgimento delle procedure amministrative volte alla risoluzione del rapporto di lavoro. Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti condannati per danno erariale negli anni 2011 e 2012.

Nell'erogazione delle risorse di cui al presente accordo non si tiene conto delle maggiorazioni previste dalla contrattazione integrativa per i dirigenti cui siano stati affidati incarichi di reggenza di altri Uffici in aggiunta a quello di cui sono titolari.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom of the page. Some are large and stylized, while others are smaller and more legible. They appear to be official signatures of various individuals involved in the document's approval or execution.

A vertical handwritten signature or initials located on the right margin of the page, extending from the middle section down towards the bottom.

Another vertical handwritten signature or initials on the right margin, positioned lower than the one above, extending from the bottom section towards the middle.

La delegazione di parte pubblica

Giuseppe Belli

La delegazione sindacale

FP/CGIL

~~John Jones~~

~~Antonio Bice~~ ~~Antonio Derisio~~

CISL/FP

~~Anna Bolon~~
~~for [unclear]~~

UIL/PA

CONFSAL UNSA

~~Missile Court: Messon~~
~~Successo Marfain B.Fide~~
(NOTA ALL'ACCORDO)

USB/PI

~~John [unclear]~~

~~John [unclear]~~ (NOTA ALL'ACCORDO)

(NOTA ALL'ACCORDO) FLP

~~John [unclear]~~
~~John [unclear]~~

FED. INTESA

~~Walter Mannic~~

DIRSTAT

UNADIS

~~Ubaldo Pasquini~~

~~Lawrence [unclear]~~
~~Antonio [unclear]~~

ASSOMED/SIVEMP

~~John [unclear]~~
~~John [unclear]~~



Nota all'accordo

La USB MEF appone una firma tecnica al presente accordo esclusivamente per permettere l'erogazione dei fondi nel più breve tempo possibile ed attenuare l'emergenza salariale determinata dall'insieme delle norme che hanno colpito la retribuzione dei dipendenti pubblici, pur non condividendo l'impianto generale dell'accordo ma in perfetta coerenza con il proprio percorso di denuncia e contrarietà alla gestione di questa parte consistente di salario accessorio.

Roma, 16 aprile 2013

per USB MEF

Virgilio Gennaro

per USB MEF

Andrea Chiodo



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Coordinamento Nazionale MEF



SEGRETERIA NAZIONALE

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - tel. 06.4819660 - fax 06.48919144
web: <http://www.unsamef.it/> e-mail: info@unsamef.it

NOTA ALL'ACCORDO DEL 16 APRILE 2013

La Federazione Confsal-UNSA, nel sottoscrivere, per senso di responsabilità nei confronti del personale, l'accordo sindacale sui criteri di ripartizione delle somme di cui all'art. 3 – comma 165 – della legge 350/2003 per l'anno 2011 – Risorse finanziarie assegnabili 2012 -, contesta l'unilaterale assegnazione di dette risorse disposte con il Decreto Ministeriale 19 marzo 2013 anziché attraverso la contrattazione integrativa con le OO.SS. così come dispone la norma che sorregge la corresponsione di detti compensi e che si riporta qui di seguito: *“..... e che in sede di contrattazione integrativa sono stabiliti i tempi e le modalità di erogazione dei fondi determinando le risorse finanziarie da assegnare a ciascuno dei predetti Uffici in relazione all'apporto recato dagli Uffici medesimi alle attività di cui al comma 1.”*

La Federazione Confsal-UNSA, si riserva di impugnare davanti al Giudice del Lavoro il predetto Decreto per violazione delle prerogative sindacali in materia di contrattazione decentrata nazionale.

Roma, 16 aprile 2013

IL SEGRETARIO NAZIONALE

(Giuseppe Conti)